Protocollo di settore: N. 979759 DATA 21. 1. 97	A County of the
DELIBERAZIONE NR. VI/ 24433	SEDUTA DEL 3 1 GEN. 1997REGIONE
Presidente: ROBERTO FORMIGONI	
Presenti gli Assessori regionali: ALBERTO ZORZOLI - Vice Presidente MAURIZIO BERNARDO MILENA BERTANI GUIDO BOMBARDA CARLO BORSANI MASSIMO CORSARO	ELENA GAZZOLA DONATO GIORDANO ALBERTO GUGLIELMO FRANCO NICOLI CRISTIANI GIORGIO POZZI
FRANCESCO FIORI	GIULIANO SALA MARZIO TREMAGLIA
Con l'assistenza del Segretario: Luigi MIQLIO Meria A. Moroni	
Su proposta dell'Assessore: Carlo Borsani Carlo Borsani	
Assistenza ai pazienti nefropatici cronici: Rivalutazione del contributo mensile a favore dei soggetti che eseguono trattamenti domiciliari di emodialisi e di dialisi peritoneale continua. Rimborso delle prestazioni di dialisi extra-corporea in forma indiretta	
SE	eliberazione non soggetta al controllo ai Insi dell'art. 1 del d'193 7. 40/93. come Ddificato dall'art. 1 del d'195. n. 479/93.
Il dirigente del Servizio proponente: Dr. Umberto Fazzone -Dr: Giuseppe Molignini	
Il coordinatore del Settore proponente:	



VISTO il DPR dell'1.3.1994 "Atto di intesa tra Stato e Regioni per la definizione del Piano Sanitario Nazionale relativo al triennio 1994-1996 " che, al punto 5.C.3 "assistenza ai pazienti nefropatici cronici", espressamente comprende l'attività di dialisi domiciliare sia extra-corporea sia peritoneale;

VISTA la deliberazione n.49477/IV del 12.12.1989 "Rivalutazione del contributo mensile a favore dei soggetti che eseguono trattamenti domiciliari di emodialisi e di dialisi peritoneale continua" che fissa l'ammontare di tali contributi rispettivamente in L.60.000 e in L.45.000 mensili:

PRESO ATTO che tale deliberazione stabilisce tra l'altro che per gli anni successivi al 1990 l'aggiornamento avvenga con periodicità annua, con apposito provvedimento della Giunta Regionale;

PRESO ATTO che il Dirigente del Servizio proponente riferisce che in realtà non si è mai provveduto a tale aggiornamento e che l'Associazione nazionale emodializzati (ANED) ha ancora recentemente rappresentato l'esigenza di adeguare l'entità del contributo, tenendo conto dei pesanti aumenti intervenuti dal 1990 ad oggi nelle tariffe per il consumo di energia elettrica, acqua e servizio telefonico;

- delle valutazioni del Dirigente del servizio proponente che al riguardo sottolinea l'opportunità di rivalutare, secondo le richieste avanzate dall'ANED, il contributo mensile per i pazienti in dialisi peritoneale continua da L.45.000 a L.50.000 e per i pazienti in dialisi domiciliare extracorporea da L.60.000 a L.120.000 con decorrenza 1.1.1997;

TENUTO CONTO che tale rivalutazione, calcolata sul numero dei pazienti interessati alla data del 31.12.1995 (n.1008 in dialisi peritoneale continua e n.183 in dialisi domiciliare extracorporea), comporta un maggior esborso annuo di sole L.192.240.000, pari alla differenza tra la spesa prevista di L.868.320.000 e l'esborso secondo i contributi in atto di L.676.080.000;

PRESO ATTO che i contributi mensili dei pazienti dializzati con decorrenza 1.1.1996 sono a carico della Azienda USSL di residenza del paziente stesso; VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.54499 del 16.7.1985 che regolamenta il rimborso delle prestazioni di dialisi extra-corporea in forma indiretta;

VISTO il D.M. 22.7.1996 pubblicato in G.U. S.o: n.216 del 14.9.1996 "prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell'ambito del servizio sanitario nazionale e relative tariffe" nonché la D.G.R. n.18664 del 27.9.1996 di recepimento del nomenclatore tariffario allegato al predetto D.M;

CONSIDERATO che per quanto concerne le prestazioni di dialisi godute fuori dal territorio regionale nessun onere deve far capo al singolo paziente nel caso di ricorso a strutture pubbliche o a strutture private accreditate, in quanto la



compensazione avviene a livello centrale nell'ambito della mobilità interregionale;
- che nel caso in cui la prestazione venga fornita da strutture private non accreditate, il rimborso al singolo che documenti l'impossibilità di ottenere le prestazioni presso una struttura pubblica o accreditata, può avvenire entro i limiti del tariffario regionale e comunque non oltre l'ammontare della spesa effettivamente sostenuta;

RICHIAMATE le d.g.r. n. V/65035 dell'8.3.1995 "Criteri di distribuzione del Fondo Sanitario Regionale -FSR- Determinazione della quota capitaria" e d.g.r. n. VI/16070 del 12.7.1996 "Determinazioni in merito al finanziamento degli Enti Sanitari per l'esercizio 1995" con le quali si stabilisce il finanziamento delle USSL con il sistema della quota capitaria;

DATO ATTO che la presente deliberazione non è soggetta al controllo ai sensi dell'art.1, d.lgs. 13 febbraio 1993, n.40 come modificato dall'art.1, d.lgs. 20 novembre 1993, n.479;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- di aggiornare, con decorrenza 1.1.1997, l'entità del contributo mensile a favore dei soggetti che eseguono il trattamento di emodialisi extracorporea da L.60.000 a L.120.000 e dei soggetti in dialisi peritoneale continua da L.45.000 a L.50.000, prendendo altresì atto che i contributi mensili a decorrere dal 1°.1.1996 sono a carico della Azienda USSL di residenza del paziente, stante il sistema della quota capitaria.
- 2) le Aziende USSL della Regione Lombardia hanno facoltà di rimborsare, entro i limiti del tariffario regionale e comunque non oltre l'ammontare della spesa effettivamente sostenuta, i pazienti che hanno usufruito di prestazioni di dialisi extracorporea presso strutture private non accreditate fuori del territorio regionale e che hanno documentato l'impossibilità di ottenere tali prestazioni presso una struttura pubblica o accreditata.

A Moroni

REGIONN